RegioneLombardia

CONVENZIONE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI "MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE OPERE A PROTEZIONE DELLA CADUTA MASSI NELL'AREA DEL MONTE SAN MARTINO, ZONE PRADELLO, CAVIATE E RANCIO" IN COMUNE DI LECCO.

TRA

Regione Lombardia, Direzione Generale Territorio, Urbanistica e Difesa del Suolo (di seguito indicata per brevità con Regione Lombardia), con sede legale in Piazza Città di Lombardia, 1 Milano (C.F. 80050050154 e Partita IVA 12874720159), rappresentata dal Dirigente della Unità Organizzativa Difesa del suolo, Dr. Dario Fossati, autorizzato ad intervenire nel presente atto in virtù della d.g.r. 8 giugno 2011, n. 1831;

E

Il Comune di Lecco (di seguito indicato per brevità con Ente Attuatore) rappresentato dal……., domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente, posta in ....., in Via ..... (C.F. .....)

**********

VISTA la l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 "Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del D.Lgs 31 marzo 1998, n. 112", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la d.g.r. 7 giugno 2002, n. 7/9331 "Determinazione dei criteri per l'individuazione degli enti locali a cui affidare la realizzazione degli interventi di difesa del suolo (opere idrauliche, consolidamento versanti e manutenzioni);

VISTA la d.g.r. 21 marzo 2007, n. 4369, "Criteri per l'individuazione degli enti attuatori degli interventi di difesa del suolo, approvazione della Convenzione tipo che regola i rapporti Regione Lombardia - Enti Attuatori e definizione delle connesse modalità operative interne di raccordo";

VISTA la l.r. 4 marzo 2009, n. 3, "Norme regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità";

VISTA la d.g.r. 30 gennaio 2014 - n. X/1299 "Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali" (B.U.R.L. Serie ordinaria del 3 febbraio 2014);

VISTA la d.g.r. 8 giugno 2011, n. 1831, “Aggiornamento dello schema di Convenzione tipo che regola i rapporti tra Regione Lombardia e gli Enti Attuatori degli interventi di difesa del suolo (DGR 4369/07)”;

VISTA la d.g.r. 30 marzo 2016 – n. X/4996 “Programma, per gli anni 2016, 2017 e 2018, di interventi strutturali e prioritari nelle aree a rischio idrogeologico elevato nonché conseguenti a calamità naturali”;

VISTO il d.d.g. 6 aprile 2016, n. 3075 “Individuazione degli enti attuatori degli interventi previsti dalla d.g.r. 30 marzo 2016, n. 4996 – Programma, per gli anni 2016, 2017 e 2018 di interventi prioritari nelle aree a rischio idrogeologico elevato nonché conseguenti a calamità”;

*********

L’anno ….. , il giorno ..... del mese di ....., Regione Lombardia e l’Ente Attuatore convengono e stipulano quanto segue:

## ART. 1 – OGGETTO

Oggetto della presente convenzione è la progettazione e la realizzazione dell’intervento di “Manutenzione straordinaria delle opere a protezione della caduta massi nell'area del Monte San Martino, zone Pradello, Caviate e Rancio” in Comune di Lecco (LC) dell’importo di € 1.200.000,00 approvato con d.g.r. 30 marzo 2016, n. X/4996, per la cui attuazione sono definiti la tempistica di esecuzione dell’intervento, le modalità di trasferimento dei fondi e le attività di verifica e controllo regionali.
Le parti s’impegnano, per quanto di propria competenza, a dare corso a tutte le attività disciplinate dalla presente Convenzione per conseguire l’obiettivo di realizzare l’intervento.

## ART. 2 – ACCETTAZIONE DEL RUOLO

Il Comune di Lecco accetta il ruolo di Ente Attuatore e diventa responsabile della completa attuazione dell’intervento e degli adempimenti previsti per il monitoraggio delle sue fasi attuative nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di lavori pubblici. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto contrattuale posto in essere dall’Ente Attuatore in ordine alla realizzazione dell’intervento e pertanto, eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenzioso, a qualsiasi titolo insorgente, sono a totale carico dell’Ente Attuatore.

## ART. 3 – REFERENTE OPERATIVO

Il Referente Operativo, nella persona del Dirigente competente di Regione Lombardia, D.G. Territorio e Urbanistica e Difesa del Suolo, U.O Difesa del Suolo, Struttura Pianificazione e programmazione interventi per l’assetto idrogeologico, riceve dall’Ente Attuatore la documentazione e le comunicazioni prescritte, segue le fasi operative e amministrative del progetto, partecipa alla Conferenza dei Servizi, effettua verifiche e

controlli sull'intervento e sul rispetto della tempistica ed emette i provvedimenti di competenza relativi al progetto ed alla erogazione del finanziamento.
Per quanto riguarda le eventuali varianti, il Referente Operativo verifica che nella documentazione trasmessa dall'Ente Attuatore siano chiaramente indicati i presupposti di cui al d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ed esprime assenso all'utilizzo dei fondi necessari; nel caso l'intervento abbia avuto il parere del Nucleo di Valutazione – Unità Tecnica Lavori Pubblici, anche per la variante il Referente Operativo si riserva di chiedere il parere alla stessa Unità Tecnica.
Il Referente Operativo è a disposizione dell'Ente Attuatore in fase di progettazione e realizzazione per i chiarimenti e le precisazioni del caso ed esercita l'attività di coordinamento e di controllo sugli interventi realizzati.

## ART. 4 – OBBLIGHI DELL'ENTE ATTUATORE

L'Ente Attuatore si impegna a realizzare le attività previste nella presente convenzione nei tempi di attuazione stabiliti all'art. 6 del presente atto.
L'Ente Attuatore, in qualità di stazione appaltante ai sensi del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.:

- nomina il Responsabile Unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i..,e trasmette l'atto di nomina al Referente Operativo;
- trasmette al Referente Operativo la scheda inerente il codice unico di progetto (CUP) e i codici identificativi di gara (CIG) ;
- comunica al Referente Operativo le coordinate bancarie (Codice IBAN) del conto corrente su cui effettuare i versamenti;
- trasmette al Referente Operativo gli atti di affidamento della progettazione e/o di eventuali studi;
- trasmette al Referente Operativo copia cartacea e digitale del progetto definitivo per acquisirne il parere; tale parere potrà essere espresso in sede di Conferenza dei Servizi, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i.;
- trasmette al Referente Operativo il verbale della Conferenza dei Servizi decisoria con tutte le autorizzazioni allegate;
- trasmette al Referente Operativo copia digitale del progetto esecutivo;
- trasmette al Referente Operativo, gli atti di approvazione e verifica/validazione dei progetti per ogni fase progettuale (studio di fattibilità, progetto preliminare, progetto definitivo, progetto esecutivo);
- si attiene alle prescrizioni disposte dalla d.g.r. 30 gennaio 2014 - n. X/1299 "Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali" (B.U.R.L. Serie ordinaria n. 6 del 3 febbraio 2014),;
- applica le direttive di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136 ed alla l. 17 dicembre 2010, n. 217, relative alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- trasmette al Referente Operativo, in formato digitale, copia degli atti e dei verbali di aggiudicazione provvisoria e definitiva dei lavori, il verbale di consegna dei lavori all'impresa appaltatrice, il verbale di inizio lavori qualora non coincidente con il verbale di consegna lavori, il quadro economico aggiornato a seguito dell'aggiudicazione dei lavori, la dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio inerente la disponibilità pubblica dell'area interessata dall'intervento ai sensi del d.p.r. 445/2000 (fatti salvi eventuali espropri), il crono programma dei lavori aggiornato a seguito di appalto e validato dal RUP;

- trasmette al Referente Operativo la documentazione necessaria per l'erogazione del finanziamento, di cui all'art. 5, secondo le modalità delle Linee Guida di rendicontazione che sono disponibili sul portale di Regione Lombardia;
- trasmette al referente Operativo ogni singolo giustificativo di spesa e pagamento;
- comunica al Referente Operativo ogni sospensione lavori in cui si superi il ¼ della tempistica contrattuale;
- comunica al Referente Operativo, con sollecitudine e con motivazione, ogni scostamento dalla tempistica riportata al successivo art. 6;
- trasmette al Referente Operativo copia del regolamento adottato dall'Ente Attuatore per le prestazioni svolte ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- ottempera a quanto previsto dall'art. 5 della l.r. 4 marzo 2009, n.3, in quanto "autorità espropriante" per l'intervento, su delega di Regione Lombardia, attribuita con la sottoscrizione della presente Convenzione.

*Varianti in corso d'opera*

Per le eventuali varianti in corso d'opera, ammissibili ai sensi dell'art. 106 (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., l'Ente Attuatore deve richiedere il preventivo assenso al Referente Operativo inviando una relazione esplicativa sui presupposti di legge e delle opere proposte in variante, con il quadro economico aggiornato a seguito della variante in corso d'opera.
In caso di assenso, dovranno essere trasmessi al Referente Operativo, anche in formato digitale, gli elaborati della perizia di variante e il provvedimento di approvazione della stessa da parte della Stazione Appaltante, comprensivo di autorizzazioni e nulla osta di legge.

*Controlli amministrativi*

L'Ente Attuatore, per ottemperare ai controlli ed alle verifiche predisposte da Regione Lombardia o dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, è tenuto a:

- fornire tutti i documenti tecnico-amministrativi richiesti dal Referente Operativo o dall'Autorità Nazionale Anticorruzione per le verifiche di cui al successivo art. 9;
- conservare la documentazione originale di spesa per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di quietanza dell'ultimo titolo di spesa relativo all'intervento in oggetto;
- assicurare una contabilità separata o un'apposita codifica che consenta di individuare chiaramente le spese relative all'intervento finanziato;
- trasmettere al Referente Operativo i dati necessari al monitoraggio fisico, procedurale e finanziario dell'intervento;
- acconsentire e favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti da Regione Lombardia e/o da eventuali organismi statali competenti, anche mediante ispezioni e sopralluoghi.

*Valutazione di efficacia dell'intervento*

Nelle diverse fasi progettuali dovrà essere valutata l'efficacia dell'intervento in termini di riduzione della pericolosità e conseguentemente del rischio sugli elementi direttamente esposti, facendo riferimento alle mappe del PAI e/o del Piano di Gestione delle Alluvioni di cui alla Direttiva 2007/60/CE (Direttiva Alluvioni). Tali effetti dovranno essere adeguatamente illustrati e rappresentati, anche graficamente.

Eventuali proposte di riperimetrazione di aree contenute nel PAI dovranno seguire le procedure definite nelle norme di attuazione del PAI e nelle norme regionali vigenti attuative della l.r. 12/2005 (d.g.r. 2616/2011 e s.m.i.).

## ART. 5 – EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Il finanziamento sarà erogato da Regione Lombardia, su richiesta prodotta dall'Ente Attuatore, sulla base dell'apposita modulistica presente nelle Linee Guida di Rendicontazione, con le seguenti modalità:

- 10% dell'importo del finanziamento a partire dall'esercizio 2018, previa:
  - trasmissione da parte dell'Ente Attuatore dell'atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento, della scheda inerente il CUP e del CIG del progetto;
  - comunicazione, da parte dell'Ente Attuatore, delle coordinate bancarie (Codice IBAN) del conto corrente su cui effettuare i versamenti
- 50% dell'importo netto contrattuale e 50% delle somme a disposizione, alla aggiudicazione definitiva dei lavori, al netto dell'acconto del punto 1.
  Sono richiesti per l'erogazione dei fondi:
  - gli atti e i verbali di aggiudicazione definitiva dei lavori;
  - il quadro economico aggiornato a seguito dell'aggiudicazione dei lavori;
  - la dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio inerente la disponibilità pubblica dell'area interessata dall'intervento ai sensi del d.p.r. 445/2000, fatti salvi eventuali espropri;
  - il crono programma dei lavori;
- 90% dell'importo netto contrattuale e 90% delle somme a disposizione, al netto dell'acconto dei punti 1 e 2, a condizione di aver provveduto ad inviare i giustificativi di spesa e di pagamento per un importo pari almeno all'80% delle anticipazioni già percepite;
- residuo al collaudo o certificato di regolare esecuzione, a seguito della trasmissione al Referente Operativo della relazione acclarante con i giustificativi di spesa e pagamento relativi alle spese sostenute per la realizzazione dell'intero intervento, il conto finale dei lavori, la relazione del RUP sul conto finale dei lavori, il certificato di collaudo o di regolare esecuzione, il provvedimento di approvazione della contabilità finale e del certificato di collaudo o di regolare esecuzione, il regolamento adottato dall'Ente Attuatore per le prestazioni svolte ai sensi dell'art 113 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

La rendicontazione finale delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento deve essere conclusa entro tre mesi dalla emissione del relativo collaudo/certificato di regolare esecuzione.
Le economie a qualsiasi titolo conseguite in sede di rendicontazione finale delle spese saranno riprogrammate da Regione Lombardia.
Su richiesta dell'Ente Attuatore potranno essere erogate somme inferiori a quanto risultante dalle percentuali suddette per motivate necessità connesse con il rispetto del patto di stabilità.
L'incentivo di cui all'art. 113 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.,, sarà riconosciuto solo in presenza del regolamento adottato dall'Ente Attuatore per le prestazioni svolte dai dipendenti e in base alle quote stabilite dal regolamento stesso.

## ART. 6 - TEMPI DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO

Per la progettazione e la realizzazione dell'intervento l'Ente Attuatore dovrà rispettare la seguente tempistica delle attività:

1. approvazione del progetto definitivo a seguito di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi: entro …….. mesi dalla sottoscrizione della convenzione;
2. fase di appalto: consegna lavori entro …… mesi dalla sottoscrizione della convenzione;
3. fase di esecuzione dell'intervento: secondo il crono programma allegato al progetto;
4. chiusura del procedimento amministrativo con trasmissione del certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione: entro tre mesi dalla emissione dei certificati stessi.

L'Ente Attuatore pianificherà con particolare attenzione il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento con particolare riferimento alle fasi di avviamento, progettazione, approvazione, appalto ed esecuzione dell'intervento, imponendo al Progettista ed all'Impresa esecutrice tempi ben definiti, che dovranno realisticamente tener conto di eventuali vincoli temporali e dell'andamento stagionale sfavorevole, al fine di consentire il pieno rispetto dei termini sopra riportati.
Il Responsabile Unico del Procedimento verificherà periodicamente l'avanzamento dell'intervento stesso, il rispetto della modulazione dei tempi di cui sopra e del cronoprogramma e segnalerà con sollecitudine al Referente Operativo, motivando, ogni scostamento dal cronoprogramma ed ogni eventuale ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la relativa proposta delle azioni correttive.

## ART. 7 PROPRIETA' E MANUTENZIONE DELLE OPERE

Trattandosi di opere a rilevanza locale, ai sensi dell'art. 4 della l.r. 15 marzo 2016, n. 4, la proprietà e la manutenzione ordinaria spetta al Comune di Lecco

## ART. 8 – RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE E REVOCA DEL FINANZIAMENTO

In caso di inerzia o di mancato rispetto dei tempi di attuazione dell'intervento, di cui al precedente dell'art. 6, imputabili all'Ente Attuatore, il Referente Operativo provvederà a diffidare l'Ente Attuatore ad adempiere, entro 30 giorni, alle attività programmate indicate al precedente articolo. In caso di mancato adempimento, il Referente Operativo, essendo risolta di diritto la convenzione (ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile), provvederà alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già erogate, salvo quelle riguardanti prestazioni eventualmente già eseguite e liquidate da parte dell'Ente Attuatore.
Nel caso di risoluzione della convenzione e revoca del finanziamento, Regione Lombardia individuerà un altro Ente Attuatore che porterà a termine l'intervento in oggetto oppure riprogrammerà il finanziamento in funzione di eventuali priorità di intervento in altre aree ad elevato rischio idrogeologico.

## ART. 9 – VERIFICHE E CONTROLLI

Il Referente Operativo potrà effettuare controlli amministrativi e verifiche tecniche in loco, cui l'Ente Attuatore deve offrire la massima collaborazione.
I controlli amministrativi hanno come oggetto principale la correttezza della spesa e sono effettuati sulla base delle piste di controllo predisposte da Regione Lombardia.
Nel caso emergano, nel corso delle verifiche e dei controlli, indizi di inefficienze, ritardi ingiustificati o inadempimenti, il Presidente della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 3, comma 106, della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1, e s.m.i., nominerà un ispettore dotato di particolare qualificazione professionale tecnico-amministrativa con il compito di verificare la correttezza delle procedure e di acquisire ogni utile notizia anche sulle imprese partecipanti alle procedure o aggiudicatarie o comunque partecipanti all'esecuzione degli appalti.

## ART. 10 – DURATA E RECESSO

La presente convenzione ha durata, a decorrere dalla sottoscrizione delle parti contraenti, per 3 anni, salvo eventuale risoluzione della stessa, di cui all'art. 8, o necessità di proroga motivata in funzione del termine dell'intervento, da richiedere prima della scadenza al Referente Operativo, che, accertata la motivazione, provvederà mediante nota. L'atto di recesso è possibile solo nel caso in cui una delle parti, per eventi sopravvenuti, sia impedita alla realizzazione dell'intervento oggetto della convenzione. Qualora una delle parti intendesse recedere dalla presente convenzione, dovrà darne comunicazione scritta all'altra almeno novanta giorni prima della data di decorrenza a mezzo raccomandata A.R.

## ART. 11 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 29 del d.lgs.196/2003 l'Ente Attuatore assume la qualifica di responsabile del trattamento per i dati trattati in esecuzione della presente convenzione, la cui titolarità resta in capo a Regione Lombardia.
Titolare del trattamento è la Giunta di Regione Lombardia nella persona del legale rappresentante.
Responsabile del trattamento è l'Ente Attuatore nella persona del …….
Responsabile del trattamento interno è il Direttore della Direzione Generale Territorio e Urbanistica.
L'Ente Attuatore:

1. dichiara di essere consapevole che i dati che tratta nell'espletamento dell'incarico ricevuto sono dati personali e quindi, come tali, essi sono soggetti all'applicazione del Codice per la protezione dei dati personali.
2. si obbliga ad ottemperare agli obblighi previsti dal d.lgs.196/2003 anche con riferimento alla disciplina ivi contenuta rispetto ai dati personali sensibili e giudiziari.
3. si impegna ad adottare le disposizioni contenute nell'allegato al decreto 5709 del 23 maggio 2006 nonché a rispettare le eventuali istruzioni specifiche ricevute relativamente a peculiari aspetti del presente incarico/servizio.
4. si impegna a nominare, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs.196/2003, i soggetti incaricati del trattamento stesso e di impartire loro specifiche istruzioni relative al trattamento dei dati loro affidato.

## ART. 12 – CONTROVERSIE

Sulla base delle indicazioni di cui all'art. 3, comma 19, della l. 24 dicembre 2007, n. 244, per eventuali controversie relative alla validità, interpretazione od esecuzione della presente Convenzione la competenza territoriale è del Foro di Milano.

## ART. 13 – CONSERVAZIONE DIGITALE DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione è sottoscritta digitalmente dalle parti; una copia della stessa verrà conservata in apposito registro da parte della Direzione Generale Territorio, Urbanistica e Difesa Suolo.

Milano,

Per Regione Lombardia
(Dario Fossati)

Per l'Ente Attuatore
…….

*Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.*